

AZIENDA FORESTALE TRENTO-SOPRAMONTE

**RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2019**

**RELAZIONE DEL
REVISORE DEI CONTI**

(art. 14, comma 8, Statuto)

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
AL RENDICONTO DI GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

Visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L;

Visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.5.1999, n. 4/L, come modificato con D.P.Reg. 1.2.2005, n. 4/L;

Vista la legge provinciale 14.6.2005, n. 6, "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico";

Vista la delibera della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 1601 di data 4.8.2006, avente ad oggetto «Approvazione del protocollo di intesa in materia di principi dell'ordinamento contabile e finanziario dei comuni applicabili alla gestione contabile e finanziaria delle Amministrazioni separate di uso civico (A.S.U.C.), ai sensi dell'art. 11, comma 7, della legge provinciale 14 giugno 2005 n. 6 recante "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico";

Visto il testo coordinato dello statuto dell'Azienda Forestale Trento-Sopramonte, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 158 del 9.12.2003 e del Comitato ASUC di Sopramonte n. 16 del 15.12.2003;

Vista la deliberazione n. 2 del 26.04.2017 con cui l'Assemblea dell'Azienda Forestale Trento-Sopramonte ha nominato Revisore unico il sottoscritto dott. Pasquale Mazza per il triennio 2017 – 2019;

Vista la determinazione del Direttore dell'Azienda Forestale Trento-Sopramonte n. 62/2020, con cui si è preso atto della continuazione fino al 30 giugno 2020 delle funzioni di Revisore unico dell'ente attribuite al sottoscritto;

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 10 del 24.2.2005 e ss.mm. e ii.;

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019, approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Azienda Forestale Trento-Sopramonte n. 12 del 20 dicembre 2018.

Visto il rendiconto di gestione – anno 2019 – predisposto dall'Ufficio Ragioneria dell'Azienda Forestale Trento-Sopramonte e presentato dal Direttore, corredato dall'inventario aggiornato dei beni di uso civico amministrati dall'Azienda Forestale, dall'elenco dei residui attivi e passivi e dalla relazione del Presidente, approvato dalla Commissione amministratrice nella seduta del 29.6.2020;

Visto il verbale di verifica di cassa rilasciato dal Tesoriere UniCredit S.p.A., dal quale risulta un fondo di cassa al 31.12.2019 pari ad Euro 2.400.637,82, somma corrispondente a quella indicata nel rendiconto di gestione anno 2019;

il sottoscritto Revisore Unico evidenzia quanto segue:

ENTRATE – PARTE CORRENTE

ANNO 2019	ANNO 2018
2.363.606,23	2.161.302,77

SPESE – PARTE CORRENTE

ANNO 2019	ANNO 2018
2.022.806,56	2.006.010,76

ENTRATE – PARTE STRAORDINARIA

ANNO 2019	ANNO 2018
110.000,00	27.800,00

SPESE – PARTE STRAORDINARIA

ANNO 2019	ANNO 2018
129.753,28	156.199,55

RESIDUI ATTIVI

Consistenza al 31.12.2019 riferiti agli anni precedenti	234.597,13
Residui gestione competenza (anno 2019)	171.353,99
Totale	405.951,12

RESIDUI PASSIVI

Consistenza al 31.12.2019 riferiti agli anni precedenti	14.023,20
Residui gestione competenza (anno 2019)	338.211,50
Totale	352.234,70

GESTIONE CASSA

Fondo cassa inizio esercizio	2.000.208,45
Riscossioni	2.914.119,66
Pagamenti	2.513.690,29
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio 2019	2.400.637,82

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 761.710,09, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	€ 2.473.606,23
Impegni di competenza	-	€ 2.152.559,84
SALDO		€ 321.046,39
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	€ 144.857,44
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	€ 142.426,93
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		€ 323.476,90

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	€ 323.476,90
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	€ 438.233,19
Quota disavanzo ripianata	-	€ -
SALDO		€ 761.710,09

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta, per l'anno 2019, la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.000.208,45	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		93.352,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.363.606,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.022.806,56
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		78.866,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			355.286,43
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		119.254,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		474.541,31
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		318.978,31
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		51.504,48
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		110.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		129.753,28
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		63.560,73
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			287.168,78
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			761.710,09

EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 per rendere evidente all'Assemblea la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 93.352,96	€ 78.866,20
FPV di parte capitale	€ 51.504,48	€ 63.560,73

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il revisore ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di euro 2.311.927,31, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				2.000.208,45
RISCOSSIONI	(+)	126.489,45	2.787.630,21	2.914.119,66
PAGAMENTI	(-)	213.963,98	2.299.726,31	2.513.690,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			2.400.637,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			2.400.637,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	234.597,13	171.353,99	405.951,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		-	-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	14.023,20	338.211,50	352.234,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			78.866,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			63.560,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			2.311.927,31

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.892.049,98	1.991.286,83	2.311.927,31
di cui:			
a) Parte accantonata	521.965,48	449.994,07	399.106,83
b) Parte vincolata	460.714,44	243.865,93	313.640,89
c) Parte destinata a investimenti	35.487,46	0,00	16.675,35
e) Parte disponibile (+/-)	873.882,60	1.297.426,83	1.582.504,24

Il risultato di amministrazione 2019 è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:		
Risultato di amministrazione (A)		2.311.927,31
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		796,12
Fondo TFR personale dipendente		398.310,71
Fondo obiettivi specifici		-
Fondo contenzioso		-
Fondo indennità tecniche		-
Totale parte accantonata (B)		399.106,83
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (usi civici L.P. n. 6/2015)		2.628,77
Vincoli derivanti da trasferimenti		311.012,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		-
Totale parte vincolata (C)		313.640,89
Parte destinata agli investimenti		16.675,35
Totale parte destinata agli investimenti (D)		16.675,35
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.582.504,24
Se "E" è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

VARIAZIONE DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato dalla Commissione Amministratrice ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali all'1/1	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	396.397,34	126.489,45	405.951,12	136.043,23
Residui passivi	260.461,52	213.963,98	352.234,70	305.737,16

CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2019
saldo gestione di competenza	(+ o -)	321.046,39
SALDO GESTIONE COMPETENZA		321.046,39
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		35.310,76
Minori residui passivi riaccertati (+)		32.474,34
SALDO GESTIONE RESIDUI		-2.836,42
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		321.046,39
SALDO GESTIONE RESIDUI		-2.836,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		438.233,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.553.053,64
QUOTA FPV ISCRITTA IN ENTRATA AL 01/01 (+)		144.857,44
IMPEGNI CONFLUITI IN FPV AL 31/12 (-)		142.426,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019		2.311.927,31

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario, applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

RAFFRONTO CON IL CONSUNTIVO 2018

Raffrontando i dati del consuntivo 2019 con quelli dell'esercizio precedente si rileva quanto segue:

Entrate

- le entrate proprie, pari a euro 267.315,28, registrano un incremento (+ 8,1%) rispetto all'esercizio precedente, che chiudeva a euro 247.365,86; l'aumento è ascrivibile sia a maggiori entrate da vendita di legname (+ 5,6%), sia a maggiori entrate da affitto di edifici e terreni (+ 10%);
- i contributi e trasferimenti correnti dalla P.A.T. e dal Comune di Trento aumentano, passando da euro 1.882.316,52 ad euro 1.994.110,51 (+ 5,9%); all'interno di tale voce si registra un ulteriore, leggero, aumento del contributo erogato dal Comune di Trento per le spese di gestione, che passa da euro 1.711.048,42 ad euro 1.727.846,20 (+ 1%);
- i rimborsi ed altre entrate correnti, pari a euro 42.948,33, registrano un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente, che chiudeva a euro 7.963,68;
- i contributi dal Comune di Trento per spese di investimento, in parte straordinaria, subiscono un incremento, passando da euro 27.800,00 a euro 110.000,00;
- i contributi dalla P.A.T. per la gestione del patrimonio si confermano pari a zero.

Spese

- le spese correnti registrano un incremento dello 0,8%, passando da euro 2.006.010,76 ad euro 2.022.806,56. Le spese del personale, pari al 73,3% circa del totale delle spese correnti (75,5% nel 2018), peraltro, si riducono, passando da euro 1.514.740,99 a euro 1.483.744,96.
- le spese in conto capitale registrano un ulteriore decremento (-16,9%), passando da euro 156.199,55 a euro 129.753,28. Nella relazione del Presidente, peraltro, si confermano la tendenza, in atto ormai da qualche anno, di una riduzione degli investimenti finanziati tramite trasferimenti in conto capitale (rispetto ad un trend paragonato ad anni precedenti al 2012) e, conseguentemente, la contrazione delle spese di investimento relative alla manutenzione straordinaria di beni immobili e della viabilità forestale. Per garantire il completamento di lavori che si rendono necessari, in particolare per il mantenimento della viabilità, delle strutture e degli immobili, è necessario ricorrere allo stanziamento in conto capitale di parte dell'avanzo di amministrazione riferito agli anni precedenti, tenendo conto, peraltro, delle difficoltà connesse al rispetto delle regole contabili indicate nel punto 5.4 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23/6/11, n. 118, in tema di impegno della spesa.

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2019 ammonta ad euro 2.311.927,31, mentre nel 2018 ammontava a euro 1.991.286,83.

Come evidenziato nel quadro riassuntivo suesposto, l'avanzo 2018 è stato applicato nella misura di euro 438.233,19, di cui euro 318.978,31 in parte straordinaria.

Le modalità e i limiti dell'applicazione dell'avanzo in parte corrente sono indicati nell' art. 36, comma 3, lettere c) e d) del regolamento di contabilità, e nella fattispecie sono rispettati.

Come riportato nella relazione del Presidente l'avanzo di amministrazione *“è ascrivibile ad economie sui residui di spese di investimento, sulle spese del personale, per l'acquisto di beni e servizi e sul fondo di riserva.”*

Nella Relazione del Presidente, si evidenzia la quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolata al pagamento del T.F.R. / T.F.S. del personale dipendente, pari a complessivi euro 398.310,71.

Misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli Enti locali

L'art. 2, comma 8, del *“Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli Enti locali”*, adottato in esecuzione di quanto previsto dalla L.P. 27/12/2010 n. 27, stabilisce che il collegio sindacale deve vigilare sul rispetto delle misure di contenimento delle spese individuate nel protocollo stesso, oltre a quelle aggiuntive eventualmente impartite dagli Enti locali, dandone evidenza nell'ambito della relazione al bilancio.

Il Comune di Trento, con nota prot. n. 36368 dd. 6/2/2019, trasmessa anche allo scrivente Revisore Unico, ha inoltrato all'Azienda Forestale Trento – Sopramonte gli indirizzi cui attenersi nella gestione finanziaria dell'esercizio 2019. Si dà atto che, nella Relazione del Presidente, sono esaurientemente descritte le azioni svolte dall'Ente per il rispetto delle prescrizioni impartite dall'Amministrazione comunale.

Il citato Protocollo d'intesa prevede, inoltre, all'art. 2, comma 9, che l'organo di revisione economico-finanziaria degli enti locali deve verificare che gli enti medesimi e le società abbiano attuato il medesimo, nell'ambito del parere sulla proposta di bilancio di previsione e nella relazione al rendiconto.

Il sottoscritto revisore, preso atto delle indicazioni contenute nel Protocollo d'intesa e nella nota sopra citata, inviata dal Comune di Trento per comunicare gli indirizzi cui attenersi nella gestione finanziaria dell'esercizio 2019, rileva che, salvo quanto di seguito, sono rispettate dall'Azienda Forestale le prescrizioni contenute nei richiamati documenti.

Come già osservato nelle Relazioni al rendiconto di gestione predisposte per gli esercizi precedenti, sembrerebbe non rispettato quanto indicato nell'art. 6 del Protocollo d'intesa relativamente al numero massimo di componenti del Consiglio di Amministrazione, pari a cinque. La Commissione Amministratrice dell'Azienda Forestale è composta da sette componenti. Va, peraltro, rilevato che il secondo comma del citato art. 6 precisa che: *“In*

deroga a quanto stabilito dal precedente comma il numero di componenti il consiglio di amministrazione può essere fissato anche in misura superiore a cinque, in relazione all'esigenza di assicurare una congrua rappresentatività degli enti pubblici dei diversi territori, ovvero di categorie sociali o economiche o professionali". In tale ultima fattispecie, a parere del sottoscritto, potrebbe rientrare la Commissione Amministratrice dell'Azienda Speciale Consorziale Trento Sopramonte.

Altre verifiche:

- risultano emessi n. 1494 mandati di pagamento e n. 1087 reversali d'incasso;
- la contabilità è stata tenuta in modo meccanizzato ed è stata elaborata dall'Ufficio Ragioneria dell'Azienda;
- il bilancio di previsione 2019 è stato consegnato al Servizio Autonomie Locali della P.A.T. in data 28 dicembre 2018 (identificativo messaggio n. d8a788ce-2433-4f36-a657-2e69ab6295d6);
- la contabilità IVA risulta regolare;
- i versamenti IRAP sono regolari;
- i versamenti previdenziali sono regolari;
- i versamenti delle ritenute d'acconto sono regolari;
- le Certificazioni Uniche 2019, relative al periodo di imposta 2018, sono state trasmesse all'Agenzia delle Entrate, in via telematica, come da ricevute prot. n. 20030312365051104 dd. 03/03/2020 (4 certificazioni lavoro autonomo), prot. n. 20030517110158388 dd. 05/03/2020 (40 certificazioni lavoro dipendente) e prot. n. 20030517524637791 dd. 05/03/2020 (31 certificazioni lavoro dipendente);
- il Modello 770/2019 semplificato, relativo al periodo di imposta 2018, è stato trasmesso all'Agenzia delle Entrate in data 16 settembre 2019, protocollo n. 19091611490347863 - 000001;
- il Modello UNICO 2019, relativo al periodo di imposta 2018, è stato trasmesso in data 28 novembre 2019, protocollo n. 19112808381961071 - 000002;
- la dichiarazione IRAP 2019, relativa al periodo di imposta 2018, è stata trasmessa in data 28 novembre 2019, protocollo n. 19112808381921066 - 000002.

OSSERVA

L'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento».*

Il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23/6/11, n. 118, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con*

un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto».

In data 10 giugno 2020 il revisore unico ha ricevuto la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019, con relativi allegati.

In data 11 giugno 2020 il revisore unico ha rilasciato parere favorevole alla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2019.

La Commissione Amministratrice, con deliberazione n. 28 dell'11 giugno 2020, successivamente – parzialmente – modificata con deliberazione n. 30 del 29 giugno 2020, ha approvato:

- la cancellazione definitiva di parte dei residui attivi e passivi derivanti dagli esercizi 2018 e precedenti;
- le variazioni degli accertamenti e le variazioni degli impegni relativamente alle poste contabili reimputate al bilancio 2020-2022, in base al principio applicato della competenza finanziaria potenziata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- l'ammontare definitivo dei residui attivi e passivi al 31/12/2019, inseriti nel rendiconto 2019 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza;
- le variazioni al Bilancio 2019-2021 ed al Bilancio 2020-2022, al fine di dare corretta esecuzione alle operazioni conseguenti il riaccertamento ordinario dei residui.

L'attività di riaccertamento dei residui ha dato le seguenti risultanze:

Residui attivi: sono stati iscritti minori importi, per economie su accertamenti in conto residui per l'importo di euro 35.310,76, nonché per economie su accertamenti in conto competenza 2019 per l'importo di euro 70,00.

Residui passivi: sono stati iscritti minori importi, per minori spese ed economie su impegni in conto residui per l'importo di euro 32.474,34, nonché per minori spese ed economie su impegni in conto competenza 2019 per l'importo di euro 248.754,36.

Nel bilancio consuntivo 2019 si nota che i residui attivi riferiti agli anni precedenti diminuiscono, rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 339.384,31 a euro 234.597,13.

Con riferimento agli anni di formazione dei residui attivi pregressi si rileva:

2018:	euro	6.801
2017:	euro	60.277
2016:	euro	80.786
2015:	euro	74.237
2014:	euro	12.496
< 2013:	euro	zero

Si dà atto che, in data 30 settembre 2019, sono stati riscossi i crediti IVA degli esercizi dal 1993 al 1996, per complessivi euro 53.387,18 (oltre ad interessi per l'importo di euro 16.433,53), il cui rimborso è stato oggetto del contenzioso tributario definito con sentenza della Commissione Tributaria di II grado di Trento n. 78/02/2018, depositata il 27 agosto 2018, favorevole all'Azienda Forestale, già iscritti nei residui attivi degli esercizi finanziari precedenti.

Per quanto concerne i residui passivi si rileva un aumento, sia con riferimento ai residui pregressi (che passano da euro 7.234,82 ad euro 14.023,20), sia con riferimento ai residui in conto competenza (che passano da euro 253.226,70 ad euro 338.211,50).

Con riferimento agli anni di formazione dei residui passivi pregressi si rileva:

2018:	euro	7.253
2017:	euro	3.446
2016:	euro	1.824
2015:	euro	zero
2014:	euro	500
2013:	euro	500
< 2012:	euro	500

Il Capitale di Dotazione, fissato dall'art. 22 dello Statuto dell'Azienda in euro 284.051,29, risulta completamente utilizzato.

IL REVISORE UNICO

confermando quanto in precedenza rappresentato con la presente relazione

ATTESTA

Il rendiconto è stato compilato secondo i principi generalmente accettati e corrisponde alle risultanze della gestione. Per i vari capitoli è stata verificata in particolare la cronologicità dei vari momenti di spesa, accertando l'andamento successorio secondo l'ordine di previsione, variazioni, stanziamento definitivo di bilancio, impegno, liquidazione, mandato e pagamento.

I controlli sono stati eseguiti a campione sulle scritture contabili e sugli altri documenti e notizie utili al fine di svolgere i compiti richiesti.

Nella fase di emissione dei mandati si verificata l'esistenza della doppia firma: prima firma del funzionario amministrativo (o del suo sostituto); seconda firma del direttore (o del suo sostituto).

Il Tesoriere ha incassato tutte le entrate che si sono verificate nel corso dell'esercizio, dategli in carico con reversali di incasso, ed ha provveduto al pagamento di tutti gli ordinativi di pagamento trasmessi dall'Azienda e registrati dal Tesoriere.

Nel rendiconto sono state esattamente riprese le risultanze dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e quelli relativi alla competenza.

E' stata eseguita approfondita analisi dell'elenco dei residui attivi e passivi per accertare la legittimità del loro mantenimento.

Le procedure di spesa risultano regolari.

La contabilità fiscale risulta regolarmente tenuta e le relative dichiarazioni presentate.

Il Conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dall'Ufficio Ragioneria e si compendia nel seguente riepilogo:

DESCRIZIONE	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2019	2.000.208,45
Riscossioni	2.914.119,66
Pagamenti	2.513.690,29
Fondo cassa al 31.12.2019	2.400.637,82

DICHIARA

- di aver eseguito quattro verifiche trimestrali, come risulta dai relativi verbali, in occasione delle quali, oltre ai controlli sugli obblighi di natura fiscale e previdenziale sono state verificate a campione n. 37 determinazioni che non hanno segnalato criticità significative;
- che nel corso dell'esercizio 2019 sono state apportate n. 9 variazioni al bilancio di previsione, comprese quella di riaccertamento dei residui e quella di variazione delle dotazioni di cassa;
- che nel corso dell'esercizio 2019 non sono state assunte deliberazioni riguardanti prelevamenti dal fondo di riserva;
- che nel corso dell'esercizio 2019 sono state assunte n. 10 determinazioni del Dirigente riguardanti storno di fondi su vari capitoli di parte corrente;
- di aver partecipato nel corso dell'esercizio 2019 a n. 5 riunioni della Commissione Amministratrice ed a n. 3 riunioni dell'Assemblea;
- di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico, in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Azienda.

Per tutto quanto esposto

ESPRIME

**PARERE FAVOREVOLE SUL RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2019 E SUI RELATIVI ALLEGATI.**

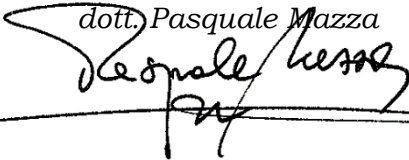
Con la redazione della presente relazione, si conclude l'attività del sottoscritto revisore presso l'Azienda Forestale Trento-Sopramonte.

Desidero ringraziare il Presidente, il Direttore, la Commissione Amministratrice, l'Assemblea e tutto il personale amministrativo e tecnico per la collaborazione e la cortesia riservatemi lungo tutto l'arco della mia attività in Azienda, a decorrere dal 2014.

Trento, 30 giugno 2020

IL REVISORE UNICO

dott. Pasquale Mazza



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pasquale Mazza', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.